

Il Rotary Club, il cinema e il Premio Gavioli

di FLAVIO GIRANZANI*



Le alunne impegnate nella realizzazione di Carnevale a Venezia con un insegnante.

Nel riquadro in alto riprese dello film Look at Me.

A sinistra Progetto grafico per il Manifesto, semplificato per la riproduzione sulle magliette omaggiate ai partecipanti al Progetto.

suo linguaggio specifico per un totale di circa 800 ore di lezioni da parte del gruppo di formazione della Commissione Gavioli.

Cronistoria del Premio

Il Premio è stato ideato da Alberto Ganna e Alessandro Clerici in occasione della scomparsa di Roberto Gavioli, un grande regista pubblicitario, autore di molti Caroselli e di alcuni film di animazione.

Il Rotary Club Busto Gallarate Legnano Ticino stava sperimentando da due anni - 2005-2006 - un progetto nuovo, destinato ai giovani delle Secondarie Superiori che aveva come obiettivo quello di proporre ad alcune scuole la realizzazione di cortometraggi a tema. I risultati di quello che era stato chiamato *Progetto Pilota* sono stati talmente positivi da indurre il Distretto a far diventare il progetto di quel Rotary Club un programma distrettuale. La collaborazione con l'amico rotariano del Club Ticino Flavio Giranzani, critico cinematografico e presidente da lungo tempo del *Cineforum Pensotti* di Legnano, ha perfezionato il progetto organizzando per le scuole interventi di formazione sul linguaggio del cinema anche attraverso giornate di studio.

In occasione dei Congressi Distrettuali del 2007 e del 2008 i corti vincitori nei due anni di progetto sperimentale sono stati proiettati e ci si è resi conto sia della qualità dei filmati che dell'originalità del pro-

getto. Nel 2009 il Governatore Clerici ha divulgato il primo bando ufficiale e al concorso hanno aderito quattordici Rotary e altrettante scuole.

Oggi il Premio Gavioli raccoglie, anno dopo anno, consensi sempre maggiori da parte dei Club e un grande interesse da parte del mondo scolastico. La formula è collaudata ed efficace. Rotariani esperti di cinema e di comunicazione entrano nelle scuole interessate al progetto e tengono lezioni di cinema, illustrano i fondamentali codici del linguaggio delle immagini, insegnano come scrivere un soggetto, una sceneggiatura, come realizzare uno story-board.

Il gruppo di alunni che partecipano al progetto sceglie il soggetto ritenuto più valido e adatto a prendere parte al concorso. Si formano le equipe e, dopo avere steso la sceneggiatura e completato lo story-board, sotto la guida asettica di un operatore professionista, iniziano le riprese. Il montaggio e l'inserimento della colonna sonora completano il lavoro.

Una giuria di professionisti del settore prende in esame i cortometraggi e proclama i vincitori, che vengono presentati al pubblico in una sala cinematografica storica di Milano. Negli ultimi anni la serata finale è stata ospitata dal *Cinema Mexico*, conosciuto a Milano per il suo impegno nell'ambito della programmazione di film di qualità.

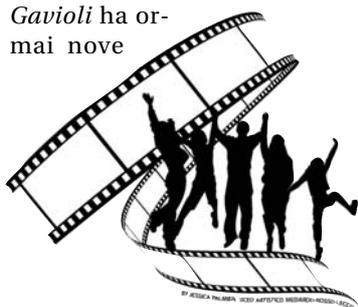
Il mondo della scuola sta dimostrando di gradire sempre di più questa "originale"

Il cinema è incontro di idee, stimolo di conoscenze, possibilità di creare: è emozione sempre. Il cinema è uno strumento che riesce a scavare e a incidere profondamente nella sfera emotiva dei giovani, a farli ridere, piangere, sognare, amare, aiutandoli a riconoscere meglio le proprie emozioni.

Il cinema non riproduce semplicemente la realtà, ma la reinventa, contribuendo a costruire l'identità di ciascuno. Incide sulla creazione dell'immaginario, aiuta a esplorare, sentire, guardare in modo diverso - a volte nuovo - lo spazio vicino e lontano. Questa consapevolezza è stata il motore trainante e direi vincente dell'esperienza del Premio Gavioli, nata nell'ambito del Rotary Club, che da molti anni propone a studenti che frequentano scuole secondarie superiori la realizzazione di

brevi filmati, sostenendoli nell'ideazione e nella produzione degli stessi.

Il Premio Roberto Gavioli ha ormai nove



anni di storia. In quest'arco di tempo sono stati prodotti 125 cortometraggi per altrettante scuole medie superiori e altrettanti Club Rotary contattati. Gli studenti che hanno partecipato al progetto sono stati circa 1800. Per ogni scuola impegnata nella realizzazione di un filmato sono stati organizzati dal Rotary almeno tre incontri di formazione nell'ambito dei temi connessi con il cinema e il

proposta, ritenendola utile soprattutto per indurre i giovani a recuperare il piacere della scrittura, a lavorare in gruppo, a utilizzare con criterio i supporti audiovisivi che i giovani mostrano di apprezzare particolarmente. Pertanto il progetto è un'opportunità per la scuola, per i giovani e per il Rotary.

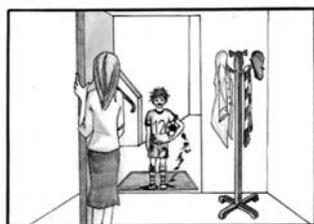
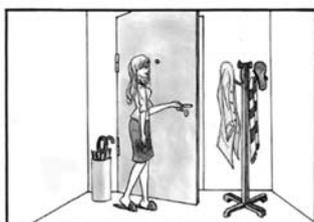
Mi ha cambiato la vita, tema del Premio Gavioli 2013-14

La serata di premiazione dei film realizzati per il Progetto nell'anno scolastico 2013-14 si è svolta (sempre presso il *Cinema Mexico* di Milano) il 9 giugno scorso.

La soddisfazione degli organizzatori è stata grande perché ha visto realizzarsi ancora una volta tre obiettivi condivisi da tutti: entrare in contatto con il mondo della scuola e in particolare con i giovani studenti mediante la proposta di realizzare di un filmato; valorizzare i lavori delle istituzioni scolastiche in campo cinematografico utilizzando le potenzialità del linguaggio filmico e attuando un'educazione all'immagine volta a far riflettere sulla complessità di questa forma d'arte ancor poco conosciuta nella sua valenza formativa; far conoscere il Rotary e le sue iniziative di servizio al mondo dei giovani e degli adolescenti.

Nell'anno scolastico appena concluso gli studenti che hanno preso parte al Progetto hanno dovuto interrogarsi su *Mi ha cambiato la vita*, un tema importante, scelto dal presidente rotariano dell'anno. Ma anche in passato gli argomenti proposti sono stati impegnativi. Ne ricordiamo alcuni: *Il bello, mio vicino* (2008), *Trasforma i sogni in realtà* (2009), *Alla ricerca della felicità* (2010), *Lascia il segno* (2011), *Conosci te*

stesso (2012), *Un'improvvisa ispirazione* (2013). I corti ammessi al concorso sono stati ventidue. Come di consueto le scuole sono state seguite con impegno: sono state aiutata nella stesura dei soggetti, nella loro selezione e scelta; nella elaborazione delle sceneggiature e nella messa a punto degli story-board. Per i ragazzi l'inizio delle riprese, il loro svolgimento e il successivo montaggio sono sempre momenti emozionante. Vedere le loro idee trasformarsi in immagini è un'esperienza a volte sorprendente, sicuramente coinvolgente. Per gli adulti che seguono i gruppi di lavoro c'è la conferma del valore del progetto e



la soddisfazione di aver condotto a termine un'esperienza formativa importante. Nella realizzazione dei ventidue filmati sono stati impegnati circa 400 studenti. Per loro si sono svolte circa 200 ore di lezioni.

La sfida cinematografica di quest'anno è stata vinta dall'Educatando Statale *Emanuela Setti Carraio Dalla Chiesa* di Milano con il cortometraggio dal titolo *To The Sun*, regia di Davide Caniatti, sostenuto dal *Rotary Club Arco Della Pace* di Milano. Il secondo premio è stato vinto dal filmato *Lumi ha cambiato*, regia di Alessandro Nusiner, del *Collegio Arcivescovile di Bergamo*, sostenuto dal *Rotary Bergamo Centro*; il terzo premio dal cortometraggio *Look at Me*, regia di Marta Dami del Liceo Ling. Europeo *Parini* di Barzanò, sostenuto dal *Rotary Club Merate Brianza*.

La Giuria ha ritenuto opportuno assegnare inoltre alcune *Menzioni*: per le migliori musiche originali all'*Istituto Salesiano M. Ausiliatrice* di Milano (*Rotary Club Monforte*); per la miglior recitazione all'I.I.S. *Gadda* di Paterno Duniario, (*Rotary Club del Seveso*); per la miglior grafica del manifesto del concorso al Liceo Artistico *M. Rosso* di Lecco (*Rotary Club Lecco Le Grigne*).

SCENA 2



Dettagli dallo story-board del film *Look at Me*. Al centro Dettaglio dallo story-board del film *Niccolò* del Liceo Volta, Milano. In basso Dettaglio dallo story-board del film *Carnevale a Venezia* del liceo artistico Medardo Rosso, Lecco.

Il progetto Gavioli continua. Ai presenti nella serata di premiazione è già stato annunciato il tema del prossimo anno: *Light Up*.

Aspetti formativi della realizzazione di film a scuola

La moderna pedagogia riconosce l'importanza della pluralità dei linguaggi in grado di favorire la crescita critica ed estetica degli studenti sollecitandone anche la sfera emozionale (fondamentale nell'educazione e nell'apprendimento). Probabilmente anche per questo la scuola gradisce l'attenzione che il Rotary riserva alla formazione dei giovani attraverso la messa a disposizione di risorse umane e materiali qualificate.

Attraverso la realizzazione filmica questo Progetto fornisce agli studenti una maggior capacità di lettura attiva e critica del reale, offre loro una possibilità diversa di conoscenza e di espressione di sé - sia razionale che emotiva -, li mette in relazione fattiva e consapevole con altri (loro pari e adulti esperti). Dà inoltre un'opportunità critica in più a chi frequenta la scuola oggi in un mondo sempre più influenzato dalla presenza di immagini. Favorisce infine la consapevolezza che l'impegno profuso nel realizzare il cortometraggio ha una dimensione pubblica e questo può fornire un efficace contributo al senso di appartenenza. In quest'ottica la produzione filmica diventa per ciascuna scuola un'occasione in più per mostrare la propria capacità di essere in relazione con il territorio culturale e sociale in cui essa è collocata e opera. ■

Nota

* Flavio Gilanzani è il Responsabile del Premio fin dalla sua nascita.

N.	STORYBOARD	DESCRIZIONE INQ.	SONORO
1	(disegni ingranditi)	PPP - TELECAMERA PERHA (SCENE FLASH)	(dialoghi, musiche, suoni) MUSICA PROVENIENTE DA LONTANO E RUMORE DEI PASSI - SUONO IN PERSA DIRETTA (SINFONIA n. 19 IN LA MAGGIORE, L'ALLEGRO - MOZART)
2		PPP - TELECAMERA PERHA (SCENE FLASH)	MUSICA PROVENIENTE DA LONTANO E RUMORE DEI PASSI E SUONO IN PERSA DIRETTA (SINFONIA n. 19 IN LA MAGGIORE, L'ALLEGRO - MOZART)
3		PPP - TELECAMERA PERHA (SCENE FLASH)	MUSICA PROVENIENTE DA LONTANO E RUMORE DEI PASSI - SUONO IN PERSA DIRETTA (SINFONIA n. 19 IN LA MAGGIORE, L'ALLEGRO - MOZART)
4		CT - LA TELECAMERA SEGUE I MOMENTI DELLA RACCONTA.	MUSICA PROVENIENTE DA LONTANO E RUMORE DEI PASSI - SUONO IN PERSA DIRETTA (SINFONIA n. 19 IN LA MAGGIORE, L'ALLEGRO - MOZART)
5		CT - TELECAMERA SEGUE I MOMENTI DELLA RACCONTA.	MUSICA PROVENIENTE DA LONTANO E RUMORE DEI PASSI - SUONO IN PERSA DIRETTA (SINFONIA n. 19 IN LA MAGGIORE, L'ALLEGRO - MOZART)